

Chi decide la strategia dell'informazione

In principio era la parola Poi venne il suo padrone

Alle soglie degli anni 80 si accentua l'egemonia USA nel controllo dei sistemi di comunicazione - Il divario Nord-Sud e un rapporto dell'Unesco

Il sistema delle comunicazioni... oggi un osservatorio privilegiato... per avvicinarsi alla elaborazione di una teoria politica dell'imperialismo...

di applicazioni della comunicazione via satellite in campi disparati: diffusione di notizie, divertimento, industria, commercio, educazione, medicina, affari pubblici, ecc.

«neo-liberista», per evidenti esigenze del proprio complesso produttivo in rapporto al mercato mondiale, e non certo con l'intento di contrabbandare politiche economiche ingannevoli, desuete o regressive.

da e attraverso le cinque agenzie mondiali... Le principali agenzie occidentali (AP, UPI, AFP e Reuters) trasmettono quasi 33 milioni di parole al giorno.

esistono 8.000 giornali che diffondono più di 400 milioni di copie al giorno... Ma con quasi due terzi della popolazione mondiale, i paesi in via di sviluppo pubblicano meno della metà dei quotidiani del mondo...

Della televisione si deve ricordare che la sua diffusione è scala mondiale... Nel 1978 erano in funzione 386 milioni di apparecchi riceventi, pari a 117 per ogni 1000 abitanti.

comunicazione in primo luogo stanno sconvolgendo la «composizione demografica» dei paesi più sviluppati... I paesi industrializzati stanno attraversando una vera rivoluzione nella tecnologia della comunicazione...



La Chiesa di fronte alle dimissioni del «Papa nero»

Arrupe: se deponere le armi lo «spadaccino di Dio»

La figura del generale dei gesuiti nel contrasto tra le forze conservatrici e le spinte al rinnovamento alimentate dal Concilio - Un ripensamento di Wojtyla?

Con le dimissioni da Superiore generale della Compagnia di Gesù, padre Pedro Arrupe ha annunciato una chiara e netta dichiarazione di intenti...

riche e di misurarsi con i processi di trasformazione sociale negli Usa... Padre Arrupe, che aveva partecipato al Concilio portandovi la sua ricca esperienza internazionale...

nam (viene persino imprigionato negli Usa)... Padre Arrupe si fece interprete dell'esperienza avvertita da larga parte della Compagnia di affrontare i problemi della circolazione nella catechesi...

fine del 1974 e il 1975, fu promossa da padre Arrupe proprio per dibattere il ruolo della Compagnia nel mondo contemporaneo... la discussione si incentrò su quelli che avrebbero dovuto essere i compiti per promuovere un'opera di giustizia.

DEDONATO NOMIA... PASSATO E PRESENTE... Charles S. Meier LA RIFORMAZIONE DELL'EUROPA BORGHESE... Herbert G. Gutman LABORO CULTURA E SOCIETA' IN AMERICA... Timothy W. Mason LA POLITICA SOCIALE DEL TERZO MONDO

Una polemica e una proposta

Perché negare la centralità del Parlamento?

Un contributo al dibattito in corso sulla riforma dell'Unità... si politica e istituzionale ci è giunto da un gruppo di compagni, funzionari della Camera dei deputati: Ascanio Celestini, Roberto De Liso, Alessandro Palanza e Fabrizio Ventura.

Nel dibattito su politica ed istituzioni che si è aperto sull'Unità si sono spesso intrecciati due temi: a) il rapporto tra scienza giuridica e politica; b) la politica istituzionale del Pci. Crediamo sia opportuno tenere distinti questi due livelli del discorso e l'intervento che segue intende esporre alcune osservazioni intorno al secondo dei temi.

Verso una riforma amministrativa

Ecco allora l'insufficienza di spiegare in termini volutaristici la mancata attuazione delle leggi di riforma da parte dell'esecutivo e la necessità che nelle leggi la previsione di mezzi e procedure idonee accompagni l'annunciazione di obiettivi.

L'abuso dei decreti-legge

La questione dell'abuso dei decreti legge. Il giudizio di condanna che la nostra stampa formula è netto: siamo di fronte ad un fatto costituzionale, che esprime una tendenza autoritaria, espropriatoria del Parlamento, ed assume addirittura un carattere antipopolare.

rimanere un punto fermo nella discussione della nostra strategia istituzionale... In questo contesto va visto il problema di un giusto rapporto fra specialismo e politica: che non può certo risolversi con la «promozione» dei centri di ricerca o di studio a laboratori di decisione politica ma neanche con la riduzione del momento della riflessione intellettuale a «giustificazione» e «motivazione» delle scelte politiche effettuate.

Alcune Santini

NELLA FOTO in alto: padre Arrupe, il dimissionario Superiore generale della Compagnia di Gesù